

Codice A1502A

D.D. 18 giugno 2018, n. 547

**Mobilita' in deroga - Gestione 2013 - L. 2/2009 e s.m.i. e Accordo Quadro Regione-INPS-Parti sociali del 21 dicembre 2012 - Autorizzazione in sanatoria al pagamento da parte dell'INPS delle domande contenute nell'Elenco n. 14-2013**

## VISTI

- l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successivamente modificato dall'art. 7-ter del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito nella Legge 9 aprile 2009, n.33, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, di riforma del mercato del lavoro, che all’articolo 2, commi 64, 65 e 66 prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga al fine di garantire la graduale transizione verso la riforma degli ammortizzatori sociali delineata agli articoli 2 e 3.
- l’intesa raggiunta fra Governo, Regioni e Province Autonome il 22 novembre 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l’anno 2013, che fornisce un inquadramento generale in materia, in sostanziale linea di continuità con gli accordi sottoscritti per le annualità precedenti in data 12 febbraio 2009 e 20 aprile 2011, ma tenendo conto dell’esaurimento dell’esperienza del cofinanziamento regionale e del sistema di politiche attive connesso alle deroghe sostenuto dal Fondo Sociale Europeo avviata con l’intesa del 12 febbraio 2009, e delle innovazioni introdotte dalla citata L. 92/2012;
- l’Accordo Quadro sottoscritto fra Regione Piemonte, Direzione Regionale INPS e parti sociali piemontesi in data 21 dicembre 2012, che proroga le modalità generali di gestione degli interventi stabilite con l’Accordo Quadro dell’anno precedente, approvato in data 22 dicembre 2011, apportando alcuni limitati aggiustamenti alla normativa precedente;
- la Circolare congiunta Regione-INPS del 1° febbraio 2013, che specifica nel dettaglio le modalità e i termini di gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013, sulla base delle linee generali contenute nell’Accordo quadro del 21 dicembre 2012 prima citato;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9-5557 del 25 marzo 2013, con cui si autorizza la Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro a gestire gli ammortizzatori sociali in deroga per l’anno 2013, sulla base delle indicazioni contenute nell’Accordo Quadro del 21 dicembre 2012 e della Circolare congiunta Regione-INPS del 1° febbraio 2013, con provvedimenti di autorizzazione, annullamento, decadenza, revoca o reiezione, a seconda dell’esito delle istruttorie sulle istanze presentate, delle attività ispettive svolte dagli organi competenti e delle eventuali verifiche interne o dell’INPS sulle domande autorizza;
- la normativa generale sulla mobilità, e in specie la Legge 23 luglio 1991 n. 223, e successive modificazioni, e la Legge 19 luglio 1993, n. 236;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2008, n. 34, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

## CONSIDERATO

- che l'istituto della mobilità in deroga ha cessato la propria operatività con l'anno 2016, come previsto dalla L. 92/2012 e confermato dal Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, che ha ridefinito le modalità gestionali dell'intervento, e dai successivi provvedimenti attuativi
- che il monitoraggio finanziario operato dall'INPS sulla gestione complessiva degli ammortizzatori in deroga nel periodo 2009-2016, aggiornato alla data del 17 giugno 2018, ha individuato per la nostra regione un ammontare residuo di 11.749.348 Euro;
- che le verifiche contabili operate dall'INPS hanno segnalato la presenza di alcune domande anomale, che sono state sottoposte a controlli congiunti da parte della Direzione Regionale INPS e degli uffici competenti della Regione Piemonte, evidenziando, fra le altre, la presenza delle tre domande riportate nell'Elenco allegato, che erano state liquidate dalla sede territoriale INPS di Biella senza che fosse pervenuta l'autorizzazione da parte della Regione;
- che tali domande risultano in regola con i requisiti richiesti dalla Circolare congiunta Regione-INPS del 1° febbraio 2013 per l'accesso alla mobilità in deroga, rientrando in particolare nei casi di cui alla lettera c) della Circolare citata, in quanto presentate nei termini previsti da soggetti provenienti da aziende in cessazione di attività o in procedura concorsuale, per i quali l'indennità può essere corrisposta fino e non oltre il 31/12/2013, criterio a cui si è attenuta la sede di Biella nella liquidazione, e che si ritiene pertanto opportuno regolarizzare la situazione autorizzando in sanatoria tali pagamenti, al fine di evitare il recupero dell'indennità erogata impropriamente a danno di lavoratori che avevano correttamente richiesto l'ammortizzatore e non risultano avere alcuna responsabilità nell'errata gestione della procedura;
- che la copertura delle domande era stata di fatto assicurata dalle risorse allora disponibili, in quanto tali erogazioni sono ricomprese nel monitoraggio generale degli ammortizzatori in deroga, e che sussiste comunque un'ampia disponibilità residua, come sopra richiamato in relazione all'ultimo esito del monitoraggio INPS;

tutto ciò premesso,

si ritiene ci siano le condizioni per autorizzare in sanatoria le tre domande riportate nell'Elenco n. 14-2013 allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, individuato come Allegato A, che integra e completa il quadro delle autorizzazioni regionali dell'annualità 2013.

#### IL DIRIGENTE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

#### *determina*

- di autorizzare in sanatoria il pagamento delle tre domande di mobilità in deroga inserite nell'Elenco n. 14-2013, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente Determinazione, decorrenti nell'annualità 2013 e liquidate dalla sede INPS di Biella fino alla data del 31 dicembre 2013 in assenza di autorizzazione regionale, come emerso dalle verifiche operate dall'INPS al termine della gestione complessiva degli ammortizzatori in deroga, che hanno esaurito la loro operatività con l'anno 2016, tenuto conto che le domande risultano in possesso di tutti i requisiti richiesti e che la copertura delle spese era già stata operata attingendo alle risorse a suo tempo disponibili, ma che sussiste comunque un'ampia disponibilità residua, come richiamato in premessa in relazione all'ultimo esito del monitoraggio INPS;

- di demandare al Settore regionale Politiche del Lavoro la gestione dei flussi informativi con l'INPS ai fini della regolarizzazione in sanatoria di tali istanze.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Felice Alessio SARCINELLI

Il funzionario estensore  
Dott. Mauro Durando